



## COMUNE DI BRIONA

*Regione Piemonte – Provincia Novara*

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 37

**Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2012  
- BILANCIO PLURIENNALE 2012-2014 – RELAZIONE PREVISIONALE  
E PROGRAMMATICA.**

L'anno **duemiladodici**, addì **trenta** del mese di **maggio** alle ore 21,00, nella sala riunioni presso la sede comunale, regolarmente adunata a norma dello Statuto, si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello risultano:

	Presenti	Assenti
1) ROSSI Angelo – Sindaco	X	-
2) PRANDI Monica – Vicesindaco	X	-
3) VANDONI Luca – Assessore	X	-
4) ABBIATE Michele – Assessore	-	X
5) GAGLIAZZI Domenico – Assessore	-	X
Totale	3	2

Partecipa alla seduta il Segretario comunale, dott. Francesco Lella, ai sensi dell'articolo 97, comma 4, lettera A) del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Riconosciuto legale il numero degli Assessori intervenuti, il Sig. Rossi Angelo nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, dichiarata aperta la seduta, invita la Giunta Comunale a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

G.C. 37 del 30/05/2012

**OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2012  
- BILANCIO PLURIENNALE 2012-2014 – RELAZIONE PREVISIONALE  
E PROGRAMMATICA.**

### **LA GIUNTA COMUNALE**

**Rilevato** che ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs 267/2000 entro il 31 dicembre deve essere deliberato il bilancio di previsione per l'anno successivo, salvo differimento dei termini disposto con Decreto del Ministero dell'Interno;

**Preso atto** che il Decreto del Ministro dell'interno del 21 dicembre 2011, che ha posticipato al 31 marzo 2012 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2012 da parte degli enti locali;

**Visto**, altresì, l'art. 29, c.16-quater del D.L. 216/2011, convertito nella Legge n. 14/2012 che ha prorogato al 30 giugno 2012 il termine per la deliberazione dei bilanci di previsione;

**Rilevato** che in conformità a quanto stabilito dall'art. 151 comma 3 del D.Lgs 267/2000 il bilancio è corredato dalla relazione previsionale e programmatica, dal connesso bilancio pluriennale di durata pari a quello della regione di appartenenza e dagli allegati previsti dall'articolo 172 e da altre norme di legge;

**Considerato** che l'art. 174 del DLgs 267/2000 e successive modifiche prescrive che lo schema del bilancio annuale di previsione , la relazione previsionale e programmatica e lo schema di bilancio pluriennale sono predisposti dalla Giunta e da questo presentato all'organo consigliere secondo le modalità previste dal regolamento di contabilità, nell'ambito dell'attività propositiva che la stessa effettua nei confronti del Consiglio ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs 267/2000;

**Richiamata** la Legge 13 dicembre 2010 n. 220 (Legge di stabilità 2011) e successive modifiche ed integrazioni;

**Richiamato** il D.L. 29 dicembre 2010 n. 225 (decreto milleproroghe) convertito in Legge 26 febbraio 2011 n. 10;

**Richiamata** la legge 30 luglio 2010 n. 122 di conversione del D.L. 31 maggio 2010 n. 78 (manovra correttiva 2010);

**Richiamato** il D.L. 29 dicembre 2011 n. 216 (decreto milleproroghe) convertito nella Legge 24 febbraio 2012 n. 14;

**Visti** gli schemi:

- del bilancio di previsione dell'anno finanziario 2012
- della relazione previsionale e programmatica 2012 -2014 e del connesso bilancio pluriennale 2012 -2014;

**Richiamata** la deliberazione di Giunta Comunale n. 34 del 30/5/2012 ad oggetto: determinazione delle tariffe per fruizione dei beni e dei servizi dell'ente per l'anno 2012 e dei tassi di copertura, in percentuale, del costo di gestione dei servizi a domanda individuale;

**Richiamata** la deliberazione di Giunta Comunale n. 58 del 13/10/2011 con la quale è stato adottato il programma triennale delle opere pubbliche per il periodo 2012 -2014 e l'elenco annuale 2012, nonché la successiva deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 30/05/2012;

**Richiamato** l'art. 31 c. 1 della L. 183 del 12/11/2011 (Legge di stabilità 2012) in cui si prevede che "A decorrere dall'anno 2013, le disposizioni vigenti di patto di stabilità interno per i comuni trovano applicazione nei riguardi di tutti i comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti";

**Preso atto** che l'art. 1, comma 107, della Legge 220/2010 prevede che il bilancio di previsione degli enti locali ai quali si applicano le disposizioni del patto di stabilità interno deve essere approvato iscrivendo le previsioni di entrata e di spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrata e spesa in conto capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto medesimo. A tal fine, gli enti locali sono tenuti ad allegare al bilancio di previsione un apposito prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;

**Accertato** che lo schema di bilancio di previsione oggetto della presente deliberazione garantisce, al verificarsi delle condizioni sulle quali tale schema si fonda alla data attuale, il rispetto della normativa sopra citata, relativamente agli esercizi 2013 – 2014 come da prospetto allegato;

**Ritenuto**, pertanto, che sussistano le condizioni per l'approvazione, secondo quanto previsto dal Regolamento comunale di Contabilità, dell'allegato schema di bilancio di previsione per l'anno 2012, elaborato dal settore finanze in aderenza con le indicazioni fornite da questa Giunta, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per il triennio 2012/2014;

**Dato atto** che l'allegato schema di bilancio di previsione si fonda, per la parte entrata sulla determinazione di aliquote e tariffe dei servizi a domanda individuale e a contribuzione, e sulla determinazione di aliquote tributarie di competenza di questo organo nonché sulla determinazione delle aliquote tributarie da sottoporsi all'approvazione del Consiglio Comunale;

**Visto** il vigente Regolamento di contabilità;

**Richiamato** in particolare l'art. 34 del vigente regolamento di contabilità secondo il quale sul bilancio di previsione annuale, sulla relazione previsionale e programmatica e sul bilancio pluriennale, il revisore redige una relazione nella quale esprime il proprio parere;

**Visto** il D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000;

**Richiesti** i pareri ed attestazioni di cui agli artt. 49, comma 1, e 153, comma 5, del T.U.E.L. D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

## PROPONE

1. **DI APPROVARE** lo schema di bilancio per l'esercizio finanziario 2012 in conformità con quanto dispone l'art. 174 del D.Lgs 267/2000, che si allega alla presente deliberazione sotto la lettera A).
2. **DI APPROVARE** lo schema di bilancio pluriennale per il triennio 2012-2014 nelle risultanze finali indicate sul prospetto che si allega alla presente deliberazione sotto la lettera B).
3. **DI APPROVARE** la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2012-2014 che si allega alla presente deliberazione sotto la lettera C).
4. **DI APPROVARE** il prospetto riepilogativo del patto di stabilità per gli anni 2013-2014 che si allega alla presente deliberazione sotto la lettera D);
5. **DI TRASMETTERE** all'organo di revisione i suindicati documenti ai fini dell'acquisizione del prescritto parere.
6. **DI PRESENTARE** i documenti suddetti all'organo consiliare ai sensi dell'art. 174 commi 1 e 2 del D.Lgs. 267/2000 per la definitiva approvazione.
7. **DI DICHIARARE**, con successiva e separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 D. Lgs. 267/2000.

---

### PARERE ESPRESSO DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

*(Art. 49, comma 1 e 153, comma 5, D. Lgs. 18/08/2000, n. 267)*

Il Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica e contabile della deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 30/05/2012 ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Lì 30/05/2012

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
f.to Franca Volpi Spagnolini

---

## **LA GIUNTA COMUNALE**

**VISTA** la suestesa proposta di deliberazione ed il conseguente parere favorevole rilasciato dal competente responsabile di servizio;

**CON VOTI** unanimi favorevoli resi nei modi e forme previsti dallo Statuto

## **DELIBERA**

**DI APPROVARE** la proposta di deliberazione così come dianzi formulata.

Successivamente, con distinta votazione, con voti unanimi favorevoli resi nei modi e forme previsti dallo Statuto delibera di dichiarare immediatamente eseguibile la suestesa deliberazione, ai sensi dell'art. 134, u.c. del T.U.E.L. – D. Lgs n. 267/2000, sussistendo motivi di urgenza.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
f.to Angelo Rossi

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to dott. Francesco Lella

---

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

Lì 12/06/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to dott. Francesco Lella

---

### **DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

☒ Dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.

☐ Esecutiva alla scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. 267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to dott. Francesco Lella

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

lì 12/06/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to dott. Francesco Lella

---